

ESENTE BOLLO E REGISTRO

**Atto costitutivo dell'Associazione di Volontariato
"WARDAPARK".
SIGLIA WARDAPARK O.D.V.**

74015 Martina Franca (TA)



L'anno 2022 (duemila ventidue) in s.c. 182 c.da CUPA, 26 . in Locorotondo (Ba) il giorno 12.02.2022 alle ore 16.30 si sono riuniti i seguenti cittadini per costituire, ai sensi della Legge 106/2016 e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e successive modificazioni, un'Associazione di Volontariato, Ente del Terzo Settore, non commerciale e senza scopo di lucro:

- SCHIAVONE MICHELANGELO nato a Cisternino (Br) il 13/11/1989 cittadinanza italiana residente a Martina Franca (Ta) in str. Monte Tre Carlini A29, C.F. SCHMHL89S13C741M;
- SBIROLI VINCENZO nata a Ostuni (Br) 06/03/1961 cittadinanza italiana residente a Cisternino (Br) in via Solferino,16 C.F. SBRVCN61C06G187X;
- LONGO MARCO nato a Montecchio Emilia (RE) il 22/07/1995 cittadinanza italiana residente a Martina Franca (Ta) in str Tre Tornesi M nr. 15, C.F. LNGMRC95L22F463O;
- PANTALEO COSIMO nato a Fasano (BR) il 22/03/2000 cittadinanza italiana residente Locorotondo (Ba) s.c. 22 c.da Ritunno, 40 C.F. PNTCSM00C22D508A;
- LUPOLI VITTORIO nato a Putignano (Ba) il 21/05/1975 cittadinanza italiana residente a Martina Franca (Ta) str. Delfino D, 10, C.F. LPLVTR75E21H096K;
- MARTELOTTA FRANCESCA nata a Taranto (TA) il 19/07/1971 cittadinanza italiana residente a Martina Franca (Ta) in str. Casavola H N.3, C.F. MRTFNC71L59L049F;
- SCATIGNA MICHELE nata a Martina Franca (Ta) il 02/07/1967 cittadinanza italiana residente a Martina Franca (Ta) in str. Cattivolla A N. 366/B, C.F. SCTMHL67L02E986R;
- CALELLA ARCANGELO nata a Locorotondo (Ba) il 02/08/1969 cittadinanza italiana residente a Locorotondo (Ba) in s.c. 182 c.da CUPA, 26 INT. 1, C.F. CLLRNG69M02E645Q;
- DI BIASO GIACOMO nata a Montanaro (To) il 22/07/1959 cittadinanza italiana residente a Locorotondo (Ba) in Vico Petrelli 8 int. c C.F. DBSGCM59L22F422T;

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. SCHIAVONE MICHELANGELO il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. SBIROLI VINCENZO quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione e dà lettura dello Statuto, contenente le norme relative al suo funzionamento e da considerarsi parte integrante del presente Atto Costitutivo. All'unanimità convengono e stipulano quanto segue:

1. I presenti deliberano che l'Associazione sia denominata **"WARDAPARK O.D.V..."** con sede legale in Locorotondo s.c. 182 c.da Cupa 26;
2. L'associazione è un Ente non commerciale senza scopo di lucro, ente del terzo settore in forma di associazione non riconosciuta, costituito ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ("Codice del Terzo settore");
3. L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale, di seguito elencate, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ex art. 5 d. lgs 117/2017:
 - e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
 - f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale; e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
 - k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

**Atto costitutivo dell'Associazione di Volontariato
"WARDAPARK".
SIGLIA WARDAPARK O.D.V.**

74015 Martina Franca (TA)

- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n.225, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

4. L'associazione ha durata illimitata nel tempo;

5. L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto Costitutivo: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle prestazioni fornite dai volontari, sovranità dell'assemblea, prevalenza delle prestazioni dei volontari, diritti e obblighi degli associati, norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, norme sull'ordinamento, sull'amministrazione e sulla rappresentanza dell'organizzazione, i requisiti per l'ammissione di nuovi soci;

6. I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da nr. tre membri e nominano a farne parte:

- SCHIAVONE MICHELANGELO ELETTO PRESIDENTE;
- SBIROLI VINCENZO ELETTO VICE- PRESIDENTE;
- SCATIGNA MICHELE ELETTO SEGRETARIO/TESORIERE.

7. Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita; il primo esercizio sociale si chiuderà il 31/12/2022. È parte integrante del presente atto lo statuto - definito su 39 (trentanove) articoli di seguito specificati, steso su 13 (tredici) fogli dattiloscritti.

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico Nazionale Terzo settore (RUNTS).³⁰ Sino alla sua istituzione, si iscrive nel Registro Regionale e/o nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, e per essa si applicano pertanto le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione in tali Registri. Il requisito dell'iscrizione nel RUNTS, nelle more della sua istituzione, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione ad uno dei Registri suddetti, come attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

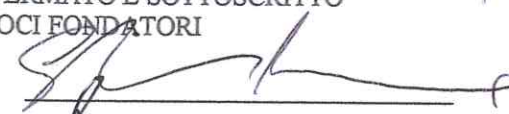
Sino all'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS o, nelle more della sua istituzione, nei registri delle Associazioni di Promozione Sociale, l'acronimo O.D.V. o la denominazione Associazione di Volontariato non può essere usata nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico.

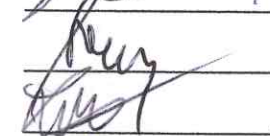
Alle ore 17.30 non avendo null'altro da deliberare la riunione ha termine.

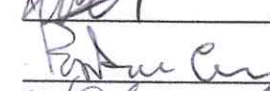
Il Presidente

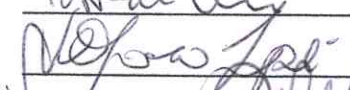
Il Segretario

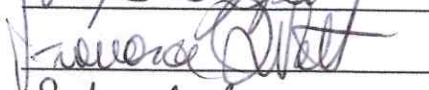
LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO
FIRME DEI SOCI FONDATORI

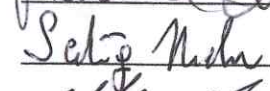
• 

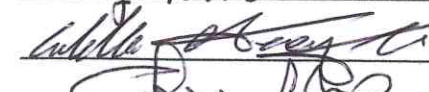
• 

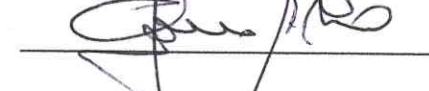
• 

• 

• 

• 

• 

• 

• 

Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Bari Colle
Atto registrato il **23 FEB 2022**
al n. **497** serie **3**
esatte € **ESSENTE BOLLO E REGISTRO**

Per il Direttore Provinciale
L'Incaricato
Francesco BISCHETTI
Firma su delega del Direttore Provinciale
Valentina S. LICZ



STATUTO

WARDAPARK O.D.V.

Unità interregionale protezione ambientale

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Locorotondo (Ba), quale Ente del terzo settore, l'associazione denominata "WARDAPARK- OdV Unità interregionale protezione ambientale" in conformità al dettato dell'art.32 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'associazione "WARDAPARK- OdV Unità interregionale protezione ambientale" più avanti chiamata per brevità associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore ed in particolare persegue le seguenti finalità:

- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale; e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

haver
Fonta
Seati
Offici
Quasi

l'ausilio di proprie Guardie Eco zoofile (opportunamente formate e certificate), esercizio delle

funzioni stabilite dalla Legge n. 189 del 20 luglio 2004. L'ente Nucleo Tutela Ambientale riconosciuto dal Ministero della Salute con Decreto Ministeriale n. 3/2019 En.As.

- Segnalazione di eventuali abusi alle autorità competenti e verificando l'osservanza ed il rispetto delle leggi e dei regolamenti generali.
- Vigilanza sul corretto smaltimento dei rifiuti solidi urbani da parte della cittadinanza e segnalazione agli organi di controllo di siti considerati cumuli di rifiuti incontrollati e discariche abusive che comportino contaminazione atmosferica, idrica e geologica;
- Segnalazione alle Autorità competenti di eventuali infrazioni relative al decoro urbano o a danno di beni artistici, culturali e ambientali di proprietà del Comune;
- Divulgazione, educazione ambientale, ecologica e zoofila attraverso incontri informativi sul territorio, convegni, campagne di sensibilizzazione, cercando di sviluppare nei cittadini un senso di collaborazione mediante la segnalazione spontanea degli illeciti, iniziative di educazione ambientale negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, verificare la regolare iscrizione degli animali d'affezione abbandonati all'anagrafe canina, organizzare servizi sociali ed assistenziali anche domiciliari per il sostegno dei cittadini anziani, i diversamente abili, o comunque in condizioni temporanee di difficoltà, o nella consegna e all'acquisto di generi di prima necessità e di farmaci. Trasporto urgente di sangue ed emoderivati con automezzi di servizi urgenti di istituto dell'ente Nucleo Tutela Ambientale con acquisizione Art. 177 C.d.S.
- Segnalare, rilevare, reprimere, spegnere e prevenire incendi in genere e boschivi, mediante attrezzature o mezzi che perverranno all'Ente tramite i contributi previste dalle leggi Europee, Nazionali, Regionali;
- Tutela del Patrimonio Pubblico dei parchi, monumenti, ville, giardini aree demaniali, acque interne e strutture attinenti;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'Art.5 del C.T.S.;
- Collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione di altri Enti, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri. L'Ente potrà svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine agli scopi fissati nel presente statuto o sussidiaria e collaterale rispetto alle attività primarie; per lo svolgimento delle attività sopra descritte, e in base alle disponibilità di cui l'Ente potrà disporre, si avvale di mezzi motorizzati, quadrupedi, servizi appiedati, unità subacquee e cinofile.
- Collaborazione con le Autorità competenti: per opere di soccorso in caso di calamità naturali o disastri a carattere ecologico a persone, ambiente e animali e in caso di manifestazioni pubbliche autorizzate per attività di supporto alle istituzioni;
- Promozione della difesa e protezione degli animali con la creazione l'organizzazione di spazi idonei al ricovero di animali necessari di protezione, promozione della pet therapy, raccolta fondi per la promozione della difesa e tutela degli animali in genere;
- Promozione e diffusione della dieta mediterranea e della cultura del mangiare sano con organizzazione di corsi di cucina benefica e corsi finalizzati alla diffusione dei cibi sani per una dieta equilibrata e salutare;
- Organizzazione di mercatini o raccolta fondi finalizzati al riutilizzo delle cose usate o realizzate con materiali riciclati;
- Attività di recupero, protezione e diffusione della flora locale e piante autoctone.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Francesco Delatt
Bontar *Cum* *Sh* *Sedign* *in* *Spagnoli* *Carlo* *ms*

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Per le attività d'interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D.Lgs. n.117/2017.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

Tramonti
Porta *Carro* *Scalip* *Scalip* *Scalip*

Unio Te

Perdita della qualifica di professionista

eredità della q
rt. 11. La qual
) per morte;

eredità della q
rt. 11. La qual
b) per morte;
c) per morosità

rt. 11. La qual
b) per morte;
c) per morosità

- per morte;
- per morosità;
- dietro presenza
- per esclusione

perdono la qualità del comportamento, eppure che ser-

la perdita della
i cui alla lettera
eliberare entr

Volontari

Art. 12. Sono volontari i cittadini che, senza alcun vincolo di esclusiva personale, attivano la propria capacità di solidarietà. L'atto

rt. 12. Sono ve
personale, attiv
olidarietà. L'at

documentate per
all'associazione

non superino l'1

la qualità di vo
con ogni altro
quale svolge la

rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

ti.  

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Valeria Datt

Sen

Parlo con 82 1. — Salvo ~

10/10/11

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce in avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel

Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Handwritten signatures and stamps:
Stamp: Ufficio Terzo settore
Stamp: Provincia di ...
Signature: Ponte
Signature: Satisf
Signature: ...

Handwritten signatures:
Signature: ...
Signature: ...

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente,

Firma con 82 1- e Sctig ma V. Zorzi. P. B. m

indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231,

[Firma illeggibile]
[Firma illeggibile]
[Firma illeggibile]
[Firma illeggibile]
[Firma illeggibile]
[Firma illeggibile]

qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Finisce qui

My

Porta Curia 8h 1 e 2
Schiap
V. Paoletti
Schiap

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e smi, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati
- b) registro dei volontari;

Staccare qui

Key

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page.

c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 38. Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20 comma 2 dello statuto.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

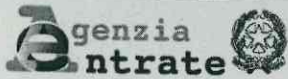
In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including "Ponte", "Sede", and various illegible signatures.



CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

91139820723

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

WARDAPARK O.D.V.

TIPO ATTIVITÀ

949960 - ORGANIZZAZIONI PER PROMOZIONE E DIFESA DI ANIMALI E AMBIENTE

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

S C 182 26 C DA CUPA

C.A.P.

70010

COMUNE

LOCOROTONDO

PROV.

BA

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

SCHMHL89S13C741M

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

SCHIAVONE MICHELANGELO

DATA 23/02/2022

TIMBRO
UFFICIO

UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT GIOIA DEL COLLE

IL FUNZIONARIO

Firma su delega del Direttore Provinciale
Valentina SALICEL'incaricato (*)
Francesco FISCETTI